

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 3 SETTEMBRE 2015

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

N. 5556 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, il **11 SET. 2015**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

11 SET. 2015

che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 SET. 2015**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
è divenuta efficace il **3 SET. 2015**.

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perchè decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, il **11 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di settembre, alle ore 11.55, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prof. n.121977 del 28.08.2015 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. Demetrio DELFINO. Risultano presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	NO
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	NO
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonio	NO
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	NO
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZINENTI Antonio	NO
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPPEPI Massimo Antonio	NO
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonio	SI			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sig.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Marciano Angela, Zimbalati Antonino e Muraca Giovanni. Partecipa il Segretario Generale Dot.ssa Giovanna Antonia ACQUAVIVA incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprire la discussione sull'argomento posto al 1° punto dell'Ordg. avente ad oggetto "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2015 - 2017" e concede la parola all'assessore al Bilancio, Tributi e Programmazione Finanziaria, Armando Neri, che relazionerà ampiamente e dettagliatamente in merito.

Pone quindi in votazione la delibera in discussione, che viene approvata all'unanimità dai 22 presenti in aula (assenti BOYA, DATTOLA Lucio, CARACCIOLIO, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, MARINO, MATALONE, PIZZINENTI e RIPEPI), con il seguente esito: **voti favorevoli 22** (FALCOMATA, ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEPARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale, espressa con la deliberazione n. 110 del 27 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 - 2017, recante la ricognizione - ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 - dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Visto l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, recante la disciplina per la ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali, mirata a soddisfare le esigenze del miglioramento dei conti pubblici, della riduzione e del contenimento dell'indebitamento e della ricerca di nuovi proventi destinati a finanziamento degli investimenti;

Visto l'elenco proposto dal competente Servizio recante l'individuazione dei beni immobili, ad oggi non destinati in modo concreto ed effettivo all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e come tali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale e delle infrastrutture esistenti;

Ritenuto di dover provvedere all'individuazione dei beni immobili suscettibili di valorizzazione economica o di alienazione, sulla base dell'elenco come sopra formato e proposto, attraverso la rimodulazione dell'omologo piano adottato nell'esercizio precedente, che ha portato all'esclusione, al giusto fine di consentirne la rdestinazione a scopi propri dell'Ente attuativi del nuovo programma di governo, della vendita dei cespiti patrimoniali di maggior valore, quali il complesso industriale ex Ialctirus, il compendio mercatale Girasole, l'edificio ex Asilo Genovese Zerbi e l'albergo Miramare, in ciò profittando della circostanza, già considerata nel piano di riequilibrio in corso di attuazione, che i proventi della dismissione dei cespiti patrimoniali non sono stati assunti tra le risorse essenziali e primarie per il ripianamento del disavanzo accertato, essendo stati, per converso, individuati soltanto quali elementi dell'attivo eventuali e sopravvenienti che potrebbero concorrere al ripianamento a misura che verranno effettivamente accertati ed incassati, nonché tenendo conto dell'esito negativo dei numerosi esperimenti d'incanto, già annoverati nelle relazioni semestrali che precedono, e delle inserzioni dei relativi avvisi sui noti siti di scambi commerciali (Ebay - Kijiji), della vendita di detti cespiti patrimoniali, ed ancora, della circostanza, esclusivamente riferita all'albergo Miramare, che è rimasta senza esito la proposta di inclusione nel programma straordinario di vendita immobili pubblici non utilizzati, secondo la procedura di cui

all'art. 11-quinquies del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248;

Considerato che con riguardo ai beni da alienare il relativo valore economico risulta da apposite stime, comprensive del plusvalore realizzabile con l'alienazione stessa, formulate sulla base di opportune analisi delle condizioni giuridico - amministrative, catastali ed urbanistiche di ciascun bene;

Considerate le destinazioni dei proventi dell'alienazione dei beni patrimoniali consentite ai sensi dell'art. 3, comma 28, della Legge n. 350/2003, ed ai sensi dell'art. 1, comma 66, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, tutte concorrenti al mantenimento degli equilibri di bilancio ed al ripianamento dell'avanzo di gestione, quali entrate a carattere straordinario di natura patrimoniale;

Ritenuta, per quanto espressamente previsto dalle disposizioni di riferimento innanzi citate e dal vigente T.U.E.L. (art. 42, 2° c.), la competenza del Consiglio Comunale a disporre sull'approvazione del piano in oggetto, destinato a costituire allegato obbligatorio del bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 - 2017, come in premessa proposto dalla Giunta Com.le, recante la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel detto periodo, Piano che figura costituito dall'elenco che viene allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dalla relazione illustrativa delle modalità di individuazione dei beni immobili patrimoniali inseriti nell'elenco di cui al precedente lettera "A", con relativa legenda e valorizzazione delle plusvalenze, che viene pure allegata, sotto la lettera "B", alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché dalla relazione illustrativa dei beni censiti nel patrimonio terriero del Comune di Reggio Calabria, che viene allegata sotto la lettera "C" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- **di accertare** che dall'inserimento nel Piano in oggetto discende:

- a) la classificazione degli immobili come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- b) l'effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008;
- c) la determinazione delle previsioni di entrata derivanti dal plusvalore dell'alienazione dei beni patrimoniali ivi iscritti, ai fini dell'utilizzazione quali risorse destinate a garantire gli equilibri di bilancio;

- **di disporre** la pubblicazione dall'elenco all'Albo Pretorio on line e sul sito internet di questo Comune anche ai fini di eventuale ricorso avverso l'iscrizione dei beni negli elenchi medesimi, proponibile entro il termine di cui all'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 più volte citato;

- **di individuare** il responsabile del procedimento nel dirigente protempore del Settore Pianificazione e Valorizzazione del Territorio, ai fini della conduzione di tutte le attività amministrative dirette a conseguire gli obiettivi individuati nel presente atto e adottare gli atti conseguenti;

- **di destinare** il presente Piano all'allegazione al Bilancio di Previsione di competenza per l'esercizio 2015.

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udata la proposta del Presidente del Consiglio;

Con votazione unanime e favorevole resa, per alzata di mano, dai 22 presenti in aula

DELIBERA

• **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.